DIDA RESEARCH WEEK

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

FEBRUARY 19-23, 2018

FIRENZE VIA DELLA MATTONAIA 8

DIDA RESEARCH WEEK

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

spazi per la salute

Direttore scientifico
Alberto Manfredini

Sede
Santa Teresa,
via della Mattonaia 14

Gruppo di ricerca
Sara Romano
Giovanni Manfredini
Andrea Manfredini

L'architettura deve essere prima di tutto una costruzione razionale. Una costruzione in cui "ogni elemento è al posto che gli compete e le cui interconnessioni obbediscono alle leggi della ragione". Questo avviene anche con l'uso di elementi uguali, fissi e ripetuti in grado di individuare l'identità del complesso architettonico con strumenti e organizzazioni spaziali tipici dell'architettura di sempre, pure attraverso un procedimento costruttivo unitario che richiami metaforicamente l' atto primordiale di edificazione (immagini dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia).

First of all Architecture has to be a rational construction. A construction in which "every element is in its place and whose interconnections obey the laws of reason".
This also happens with the use of equal, fixed and repeated elements able to identify the identity of the architectural complex with tools and spatial organizations typical of the architecture of all times, also through a unitary constructive process that metaphorically recalls the primordial act of edification.

PUBBLICAZIONI

F. Teranova, R. Palumbo, "Edilizia per la Sanità", Torino, UTET, p. 229, 2005;

L. Molinari, "Reggio Emilia Scenari di qualità urbana", Skira, Milano, pp. 150-153, 2007;

Architettare, n.1, pp.88-89,2009

P. Zermani (a cura di), "Identità dell'Architettura Italiana", vol.8, pp.72-73, Diabasis, Reggio Emilia, 2010;

"L'Ospedale di Reggio Emilia: Progetti e realizzazioni 1945-2011", Alinea, Firenze, 2010;

Tecnica Ospedaliera, vol. 10, giugno luglio, pp. 30-37, 2011;

F. Rossi Prodi, "L'intelligenza degli edifici", *Firenze Architettura*, vol. 1, pp.24-29, 2011;

N. Setola, *Costruire in laterizio*, vol. 143, pp.48-53, 2011;

Architettare, vol. 12, pp.52-53, 2012;

A. Manfredini, "Architetture 1978 - 2018", Altralinea, Firenze, pp. 86-89, 2018.

19-23 FEBBRAIO

FIRENZE

DIDA RESEARCH WEEK

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

cimiteri

Direttore scientifico
Alberto Manfredini

Sede
Santa Teresa,
via della Mattonaia 14

Gruppo di ricerca
Sara Romano
Giovanni Manfredini
Andrea Manfredini

L'architettura della città (un cimitero è la città dei morti) è per la lunga durata. Il suo linguaggio deve rifuggire dalle mode. E tanto più in un cimitero, in cui il concetto di lunga durata si misura con il concetto di eternità. Il progetto di una struttura cimiteriale non può prescindere da alcuni valori simbolici e figurativi, in grado di significare la atemporalità legata al concetto di eternità. Si tratta di un progetto semplice e razionale in cui l'ordine si esprime attraverso la misura.
(immagini della Sala del Commiato e del Giardino del Ricordo nel cimitero di Reggio Emilia).

The architecture of the city (a cemetery is the city of the dead) is for the long duration. His language must avoid fads. And even more so in a cemetery, where the concept of long duration is measured with the concept of eternity. The design of a cemetery structure can not ignore some symbolic and figurative values, able to signify the timelessness linked to the concept of eternity. It is a simple and rational project in which the order is expressed through the measure.

PUBBLICAZIONI

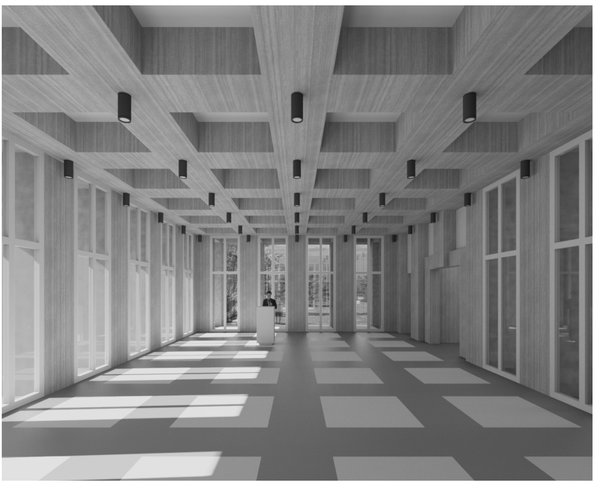
A.Manfredini, "La condizione della progettazione architettonica nell'Italia contemporanea", Alinea, Firenze, 1998;

G. Strappa, "Edilizia per il Culto: Chiese - Moschee - Sinagoghe, Strutture cimiteriali", UTET, Torino, pp. 318-320, 2005

Architettare, n.1, pp.76-77, 2009;

L. Franciosini, "Cimiteri", Roma, Mancosu, pp.54-67, 2011;

A.Manfredini, "Architetture 1978 - 2018", Altralinea, Firenze, pp. 20-23, 2018.



19-23 FEBBRAIO

FIRENZE

DIDA RESEARCH WEEK

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

riqualificazione urbana in centro storico

Direttore scientifico
Alberto Manfredini

Sede
Santa Teresa,
via della Mattonaia 14

Gruppo di ricerca
Sara Romano
Giovanni Manfredini
Andrea Manfredini

L'architettura della contemporaneità, in un contesto storico, deve essere "memoria del passato e presagio del futuro". Per questo deve avvalersi dell' "economia dei mezzi tecnici ed espressivi" (l'unica condizione possibile nella società contemporanea), deve essere "architettura senza tempo" (che paia cioè sempre essere esistita), deve porsi in "continuità con la città" leggendo con attenzione il contesto per riproporlo (immagini del recupero dell'ex cinema Boiardo a Reggio Emilia).

The architecture of contemporaneity, in a historical context, is a "memory of the past" and an "omen of the future". It must use the economy of technical and expressive means (the only possible condition in contemporary society), it must be "timeless architecture" (which always seems to have existed), must be in continuity with the city and carefully read the context.

PUBBLICAZIONI

"Recupero ex Cinema Boiardo a Reggio Emilia", Alinea, Firenze, pp. 1-16, 2010;

P. Zermani (a cura di), "Identità dell'Architetura Italiana", vol. 10, Diabasis, Parma, pp. 80-81, 2012.

A.Manfredini, "Architetture 1978 - 2018", Altralinea, Firenze, pp. 118-121, 2018.

19-23 FEBBRAIO

FIRENZE